

POLITECNICO DI MILANO



BANDO PER L'ATTIVAZIONE DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA

1. E' indetta una selezione pubblica per l'attivazione di n° **1** rapporto di collaborazione ad attività di ricerca a tempo determinato ai sensi del regolamento per la disciplina dei rapporti di collaborazione alla ricerca emanato con Decreto Rettorale n. 895/AG del 30 marzo 2009 per la durata di **6 mesi** presso il Dipartimento INDACO per la collaborazione al programma di ricerca denominato: **"Il ruolo del design per la riduzione dei consumi energetici e l'innovazione sostenibile: il caso dei grandi elettrodomestici"**.
2. Le modalità di attuazione del programma di ricerca suddetto sono esposte in allegato al presente bando. Il docente proponente lo stesso è il **prof. Francesco Trabucco**.
3. Per partecipare alla selezione è richiesto il possesso del **diploma di Laurea specialistica/magistrale/V.O. in Design** o titolo equipollente, purché corredato di un idoneo curriculum scientifico professionale che possa comprovare l'idoneità personale allo svolgimento di attività di ricerca. Si richiede inoltre perfetta conoscenza della lingua inglese. Nel caso in cui il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero, esso deve avere durata almeno quadriennale e deve esserne dichiarata l'equipollenza ai soli fini della selezione, di cui al successivo art. 9, dal Direttore della Struttura presso la quale viene svolta l'attività di ricerca. Analogamente nel caso in cui il diploma di dottore di ricerca sia stato conseguito all'estero, esso deve avere durata almeno triennale e deve esserne dichiarata l'equipollenza ai soli fini della selezione con le stesse modalità indicate per il diploma di laurea.
4. Le domande di ammissione alla selezione, compilate secondo lo schema disponibile sul sito web del Politecnico di Milano dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro il termine perentorio del **1 luglio 2009** alle ore 16.00.

L'orario di consegna delle domande al Servizio Posta, Protocollo e Archivio del Politecnico di Milano, Piazza L. da Vinci, 32 è dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

I candidati sono inoltre tenuti, pena l'esclusione dalla selezione, a versare entro il termine di scadenza, senza il diritto al rimborso nel caso di mancata partecipazione per qualsiasi ragione, un contributo di 25,82 Euro sul c.c. bancario della Agenzia 21 della Banca Popolare di Sondrio, Via Bonardi 4 - 20133 Milano, con le seguenti coordinate bancarie:

	COD	CIN	ABI	CAB	Numero Corrente	Conto
IT	34	T	05696	01620	000001600X69	

IBAN: IT34T0569601620000001600X69

intestato al Politecnico di Milano – P.zza Leonardo da Vinci, 32 – 20133 Milano -
indicando la causale: **“Il ruolo del design per la riduzione dei consumi energetici e
l’innovazione sostenibile: il caso dei grandi elettrodomestici”**.

5. Il colloquio inteso ad accertare l’attitudine del candidato alla ricerca si terrà il giorno **8 luglio 2009 alle ore 10.00** presso il Dipartimento INDACO- via Durando 38/A Milano.
6. Il presente bando, affisso all’Albo Ufficiale del Politecnico a cura del Servizio Gestione del Personale Docente a cui sarà sollecitamente spedito in formato elettronico, costituisce anche notifica di convocazione.
7. La selezione è operata da una apposita commissione giudicatrice, nominata con Decreto direttoriale, i cui componenti sono designati dal Direttore del Dipartimento interessato e composta dal docente responsabile del progetto in qualità di Presidente e da due docenti dello stesso settore scientifico disciplinare o di settore affine.
8. La commissione giudicatrice procede alla valutazione comparativa mediante l’esame dei titoli presentati dai candidati e dal colloquio – sostenuto con le modalità stabilite dalla commissione – inteso ad accertare l’attitudine del candidato alla ricerca secondo i seguenti criteri:
 - *possesso di titoli accademici (laurea, dottorato, diploma di specializzazione) ulteriori rispetto a quelli necessari per poter partecipare alla selezione, punti 5 ;*
 - *stretta attinenza della tesi di laurea e/o di dottorato di ricerca con il programma di ricerca oggetto della selezione, punti 15;*
 - *titoli e pubblicazioni inerenti ad argomenti affini al programma di ricerca, punti 10;*
 - *partecipazione ad attività di ricerca in Italia e all’estero, attività di ricerca postdottorato e di perfezionamento all’estero, affini a quelle oggetto del programma di ricerca, punti 10;*
 - *colloquio inteso ad accertare l’attitudine alla ricerca del candidato, punti 60.*

I giudizi espressi dalla commissione su ciascun candidato verranno resi pubblici.

9. L’importo dell’assegno, corrisposto in acconti mensili posticipati, è di **Euro 8.069,00 (ottomilasessantannove/00)** al lordo solo degli oneri a carico del contraente.
10. E’ incompatibile con il contratto di assegno di ricerca qualunque rapporto di lavoro dipendente, anche se a tempo determinato.
11. Ai sensi dell’art. 51 - comma 6 della L. 449/97, gli assegni di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, astrofisica e vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all’art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n. 593 e successive modificazioni e integrazioni, l’ENEA e l’ASI.
12. Il titolare di assegno di ricerca in servizio presso amministrazioni pubbliche, diverse da quelle di cui al precedente comma, può essere collocato in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell’assegno di ricerca (art. 51 - comma 6 L. 449/97).
13. Il titolare di assegno può svolgere attività a favore di spin-off ai sensi dell’art. 2 del D.lgs 297/99, previa autorizzazione del responsabile della ricerca
14. L’assegno di ricerca non è cumulabile con altre borse di studio se non con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all’estero l’attività di ricerca degli stessi titolari di assegni di ricerca.
15. L’assegnista può frequentare i corsi di dottorato, anche in soprannumero e senza diritto alla borsa, fermo restando il superamento delle prove di ammissione. Non è ammessa l’iscrizione a Scuole di Specializzazione.

16. Lo svolgimento dell'attività di collaborazione alla ricerca è regolato da contratto individuale che verrà stipulato appositamente.
17. Il contratto disciplina il rapporto di collaborazione alla ricerca sulla base dei seguenti criteri: flessibilità rispondente alle esigenze dell'attività, continuità, definizione temporale, non mera occasionalità, coordinamento rispetto alla complessiva attività dell'Ateneo committente, legame stretto con la realizzazione di un programma di ricerca, svolgimento autonomo della collaborazione nell'ambito del programma, assenza di orari di lavoro predeterminati.
18. La prestazione oggetto della collaborazione all'attività di ricerca rientra nella tipologia delle collaborazioni coordinate e continuative a tempo determinato.
19. Gli assegni di ricerca sono esenti da prelievo fiscale ai sensi dell'art. 4 della Legge 476/84; sono invece gravati della ritenuta previdenziale a norma dell'art. 2, commi 26 e seguenti della Legge 8 agosto 1995 n. 335 come modificato dall'art. 59 comma 16 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449.
20. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, Responsabile del procedimento di cui al presente bando è nominata la Sig.ra Adriana GUAITA – Area Risorse Umane e Organizzazione – Servizio Gestione Personale Docente - tel. 0223992094 – 0223992272 – 0223992259 - fax 0223992287 - E-Mail: adriana.guaita@ceda.polimi.it.

Milano, 19 maggio 2009

Il Direttore del Dipartimento INDACO
(Prof. Arturo Dell'Acqua Bellavitis)
F.to Arturo Dell'Acqua Bellavitis

Allegato 1

Allegato al BANDO PER L'ATTIVAZIONE DI 1 RAPPORTO DI COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA a tempo determinato ai sensi del regolamento per la disciplina dei rapporti di collaborazione alla ricerca **emanato con Decreto Rettorale n. 895/AG del 30 marzo 2009** per la durata di **6 mesi** presso il Dipartimento INDACO per la collaborazione al programma di ricerca denominato: **“Il ruolo del design per la riduzione dei consumi energetici e l'innovazione sostenibile: il caso dei grandi elettrodomestici”**.

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Gli obiettivi del programma saranno raggiunti attraverso due attività di ricerca distinte e correlate, la prima più applicativa (mesi 1-4), la seconda più teorica (mesi 2-6).

Nella parte applicativa, il progetto di ricerca cercherà di mettere a fuoco quale possa essere il contributo del design alla ridefinizione funzionale e d'uso dei grandi elettrodomestici. Perciò, si analizzeranno i singoli prodotti e gli ambienti in cui essi si inseriscono (bagno, cucina, lavanderia) al fine di definire una serie di scenari innovativi di prodotto basati sull'analisi dell'evoluzione degli stili di vita e di consumo.

Nella parte teorica, si analizzeranno le teorie più consolidate relative al ruolo del design per la promozione dell'innovazione tecnologica. Infatti, dal punto di vista culturale, il ruolo che il design può svolgere, quando si introduce una nuova tecnologia o una tecnologia significativamente migliorata in un prodotto, è quello di rendere tale salto tecnologico percepibile e comprensibile all'utente finale: il design è cioè in grado di “dare senso” all'innovazione tecnologica. Infatti, se l'aspetto del prodotto rimane invariato nonostante il miglioramento ottenuto in termini di efficienza energetica, esiste il concreto rischio che l'utente non percepisca tale miglioramento e quindi non premi lo sforzo tecnologico compiuto dall'azienda.